

REGNO D'ITALIA.

Milano 31 Gennajo 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

*Alli Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci
del Dipartimento.*

Necessitandomi di conoscere con precisione tutti li tronchi di Strade Comunali, che hanno una comunicazione immediata colle Strade Nazionali, coi Fiumi, e coi Canali navigabili, invito li Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci, a notificarmi colla maggiore prontezza possibile tutti que' tronchi, che con alcuno degli indicati caratteri esistono nel Comune, o Distretto rispettivo.

Anzi, perchè l'operazione possa riuscire più facile, e più sollecitata, e perchè i Signori Vice-Prefetti possano avere ne' loro Uffici le notizie occorrenti al disimpegno delle incumbenze ad essi affidate, trovo opportuno di prescrivere, che i Signori Podestà, e Sindaci dei Comuni situati nei Distretti II.^o, III.^o, e IV.^o di questo Dipartimento, dirigano le loro notificazioni al rispettivo Signor Vice-Prefetto, dal quale mi verrà successivamente, ed in una sol volta comunicato il risultato delle notificazioni medesime, trattenuti gli originali ne' suoi atti.

Dovrà poi ritenersi per massima, che i primi ad addattarsi, o riatarsi, dovranno essere i tronchi di Strade aventi alcuno dei succennati caratteri, e che nel rimettere a questa Prefettura per la di lei approvazione le perizie per l'addattamento di qualche tronco di Strada Comunale, si dovrà immanabilmente indicare nella relativa accompagnatoria, se il medesimo comunichi, o nò immediatamente con qualche Strada Nazionale, Fiume, o Canale navigabile.

Ho il piacere di salutarli con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA

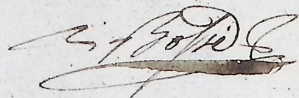
Segretario Generale.

N. 17.

Pro li 9. Febbraio. 1810.

D^{to}

Fatte le opportune diligenze, ed oper
:varioni si riscontrò di conformità



A. 17.

Regno d'Italia.

Lagnano li 9. Febbraio 1910.

Il Sindaco &

Al Sig.^{ro} Vice-Prefetto Dist.^{to} Gallarate.

Occasione della Prefettoria Ordinanza
del giorno 31. Gennaio prossimo scorso
N. 1417. Sez. II. oggi pervenutami,
mi faccio an dovere di rassegnar-
lo, Sig.^{ro} Vice-Prefetto, che non
esiste in questo Comune alcun
tratto di strada, che abbia imme-
diata comunicazione con strade
nazionali, o con fiumi, e canali
navigabili. Con tale occasione mi
protetto con distinta stima.

REGNO D'ITALIA.

Milano 7 Settembre 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTÀ,
E SINDACI

DEL DIPARTIMENTO STESSO.

La Direzione Generale delle Acque, e Strade, e de' Porti Marittimi mi fece recentemente conoscere il suo desiderio di essere prontamente informata di qualunque anche piccolo guasto, o disordine che accadesse sui Ponti, e sulle Strade Nazionali.

Invito quindi li Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci ad eccitare li Maestri di Posta a riferire li guasti, o disordini, che nel precorrere le suddette Strade Nazionali fossero da loro rilevati.

Avute simili relazioni sarà premura de' Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci il notificarle: Le notificazioni medesime potranno però essere fatte anche dagli stessi Cursori, e Maestri di Posta direttamente alla prelodata Direzione Generale, ove ciò sia possibile, e per tal modo la notificazione riesca più pronta.

Ho il piacere di attestar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.

*Al Cursori come
sidi non che*

Ch. Sig. Andace
die

Dell.

Legnano

N. 34.

Ch. li. 19. 4600 1819. —
D.

REGNO D' ITALIA.



Milano 18 Dicembre 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

ALLI SIGNORI VICE PREFETTI, PODESTA',
E SINDACI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Essendosi riconosciuta la convenienza di prescindere dal ridurre a formale Istromento li contratti d' Appalto per l' adattamento, e per la successiva manutenzione delle Strade Comunali, che sono di tenue entità, non che tutti gli altri contratti di opere in servizio dei Comuni, egualmente di poca rilevanza, e pei quali è bastantemente assicurato l' interesse del Comune colla condizione del pagamento posticipato; ed essendosi pure riconosciuto, che sarebbe superflua una sicurtà ipotecaria per simili contratti, la quale non sarebbe d' altronde valida, ove l' atto non fosse ridotto ad Istromento, sono venuto nella determinazione di permettere ai Comuni, che i contratti della qualità suindicata vengano fatti mediante scrittura legalizzata da Notajo, nelle forme dei contratti semplici contemplati dal Regolamento sul Notariato.

Tanto mi affretto di portare a notizia dei Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci per loro rispettiva intelligenza, e direzione, e per il corrispondente adempimento.

Ho il piacere di attestar loro la mia più distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA *Segretario Generale.*

N. 518.

Ch. Li. 50. xlviii 1810

7^{to}

Agli atti per usura, e Divisione.